



Beni strumentali “Nuova Sabatini” - MISE
Art. 2 dl 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 2013, n. 98

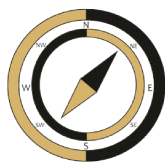
DECRETO DIRETTORIALE 22 DICEMBRE 2016 **A PARTIRE DAL 2 GENNAIO 2017 RIAPERTURA SPORTELLO**

Inoltre:

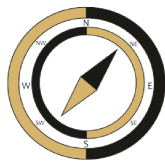
La legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la **possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica** aventi come finalità la **realizzazione di investimenti in tecnologie** compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

Con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese saranno definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione per usufruire del predetto contributo maggiorato.

BENEFICIARI:	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni, le PMI che, alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none">a) sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese;b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà. <p><u>Non sono ammesse</u> alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (<u>sezione K</u> della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);</p> <p>Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>I finanziamenti concessi devono essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</p> <p>Non è ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa. <u>Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di</u></p>

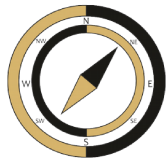


	<p><u>beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.</u></p> <p>Gli investimenti ammissibili sono destinati a:</p> <ol style="list-style-type: none">creazione di un nuovo stabilimento;ampliamento di uno stabilimento esistente;diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:<ol style="list-style-type: none">lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;l'operazione avviene a condizioni di mercato.
<p>AMMONTARE DEL CONTRIBUTO <i>ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014</i></p>	<p>La concessione del contributo è condizionata all'adozione di una delibera di finanziamento con le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none">essere deliberato a copertura delle Spese Ammissibili;essere deliberato da una banca o da un intermediario finanziario;avere durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore a dodici mesi, di cinque anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento o, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene.essere deliberato per un valore non inferiore a 20.000,00 euro e non superiore a 2 milioni di euro, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria;essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, entro 30 giorni dalla data di consegna del bene. <p><u>Il finanziamento può coprire fino al 100% degli investimenti del progetto.</u></p> <p><u>A fronte del finanziamento ricevuto da un istituto bancario, è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75%(due/settantacinque), della durata di 5 anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.</u></p>
<p>MODALITÀ PRESENTAZIONE</p>	<p>Ai fini della concessione del contributo, le imprese interessate, unitamente alla richiesta di finanziamento, presentano alla banca o all'intermediario finanziario la domanda di accesso al contributo, oltre all'ulteriore documentazione richiesta ed una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale o da un suo procuratore speciale, attestante il possesso dei requisiti richiesti e la conformità degli investimenti oggetto della richiesta di finanziamento a quanto previsto dal bando.</p> <p>I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi e comunque entro il 31 dicembre 2016.</p> <p><u>N.B.</u> Per le Imprese che non rientrano nella categoria di "pesca" e "agricoltura", le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo <i>de minimis</i>, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'art. 17 del regolamento GBER "aiuti di stato".</p>
<p>ITER PROCEDURALE</p>	<ol style="list-style-type: none">Ai fini della concessione del contributo, le imprese interessate, unitamente alla richiesta di finanziamento, presentano alla banca o all'intermediario finanziario la domanda di accesso al contributo, redatta secondo schemi definiti, alla quale è allegata, oltre ad ulteriore documentazione (parametri dimensionali, dichiarazione antimafia) una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale o da un suo



procuratore speciale, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione e la conformità degli investimenti oggetto della richiesta di finanziamento a quanto previsto dal decreto.

2. **Ciascuna banca o intermediario finanziario**, verificata la regolarità formale e la completezza della documentazione ricevuta, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa, **trasmette al Ministero, una sola volta su base mensile**, a partire dal 1° giorno di ciascun mese ed entro il giorno 6 dello stesso **la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo**.
3. **Entro cinque giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta da parte della banca o intermediario finanziario, il Ministero provvede a comunicare a quest'ultimo la disponibilità, parziale o totale, delle risorse erariali.
4. **Entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione della comunicazione** da parte del Ministero, la banca o l'intermediario finanziario adotta la delibera di finanziamento ed **entro dieci giorni da tale termine** trasmette al Ministero l'elenco dei finanziamenti deliberati, con indicazione dei relativi investimenti e dei dati identificativi dell'impresa beneficiaria.
5. Il Ministero, entro trenta giorni dalla ricezione dell'elenco dei finanziamenti deliberati da ciascuna banca o intermediario finanziario e della documentazione ad esso allegata, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, e lo trasmette alla PMI e, a seconda dei casi, alla banca o all'intermediario finanziario.
6. Entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione del provvedimento di concessione di cui al comma 1, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, l'impresa stipula con la banca o con l'intermediario finanziario il contratto di finanziamento, relativo esclusivamente al finanziamento già oggetto di delibera.
7. L'erogazione del contributo avviene in quote annuali, secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione ed è subordinata a:
 - a) al completamento dell'investimento nei termini "entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento", attestato dall'impresa, con dichiarazione redatta secondo lo schema definito con apposita circolare, da trasmettere al Ministero **entro sessanta giorni dal termine previsto per la conclusione dell'investimento, pena la revoca del contributo concesso**;
 - b) al regolare rispetto da parte dell'impresa beneficiaria del piano di rimborso previsto dal finanziamento;
 - c) alla presentazione al Ministero della documentazione attestante gli effettivi investimenti sostenuti.
8. La richiesta di **erogazione della prima quota di contributo** è presentata al Ministero entro il termine massimo di **centoventi giorni dalla data di ultimazione dell'investimento**, successivamente al pagamento a saldo da parte dell'impresa beneficiaria dei beni oggetto dell'investimento. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca dell'agevolazione.
9. Le richieste di erogazione delle quote di contributo successive alla prima sono presentate con cadenza annuale, non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine.



Studio Capizzi

Specializzato in Finanza Agevolata e Creazione d'Impresa

Studio Dott Francesco Capizzi

Via Emilia, 167 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Tel/Fax. +39 051.0930462

info@studiocapizzi.eu / studiocapizzi@pec.it

www.studiocapizzi.eu